



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità Una Tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza PARTITA IVA - Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022. Presa d'atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e comunicazione e quantificazione della sovvenzione ai soggetti beneficiari ammessi meglio rappresentati nell'Allegato A. Sedicesimo elenco "Altre categorie"**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Deliberazione del 29 gennaio 2024, n. 3/11 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026 e i relativi allegati;

VISTE la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna" e la nota prot. n.91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 59 prot. 2816 del 28.06.24 con il quale al sono state conferite le funzioni di Direttore generale presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale al Dott. Eugenio Annicchiarico;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80 e in particolare gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all’obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell’ apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all’art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTA** la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTA** la Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n. 73 del 15 dicembre 2020: "Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 48/27 del 10.12.2021, avente per oggetto "Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative ed interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12" e la Deliberazione della Giunta Regionale n.13/52 del 15.4.2022, avente ad oggetto "Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12. Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Integrazioni alla D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili autorizzate per l'annualità 2021, per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, in attuazione dell'art. 10, comma 12, L.R. 17/2021, rientrano nel limite complessivo di euro 9.000.000,00 (missione 15 – programma 03 – titolo 1);

VISTO l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 29.12.2021 Convenzione n. 310 con l' Agenzia A.S.P.A.L Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 97667 di medesima data, avente ad oggetto Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 10 della L.R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;

VISTA la propria determinazione n. 2827 Prot. n. 44019 del 17.6.2022 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, e dei relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 12, della L.R. 17/2021 e delle DGR di dettaglio summenzionate;

VISTA la propria determinazione n. 744 Prot. n. 8592 del 13.2.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

DATO ATTO che i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e richiamati in particolare gli Artt. 4, 6, 7, 9, 10,13;

VISTO il contenuto dell'art. 3 dell'avviso ossia che l'indennità è concessa nella sua quantificazione massima stabilita, con D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2020, in euro 7.000,00 per ciascun beneficiario afferente alle categorie meglio definite nell'art. 4 dell'Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "*de minimis*" e, pertanto, soggetta al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" come modificato con il Regolamento (UE) 2020 /972 del 2 luglio 2020 e del successivo Reg. (UE) 2831/2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*"), incrementando il massimale per gli aiuti «*de minimis*» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "*de minimis*" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026
- DATO ATTO** che l'Avviso è stato mappato con il seguente codice identificativo CAR 24331;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;
- DATO ATTO** che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DIT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione e che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);
- DATO ATTO** di aver effettuato, in sede di esame della domanda tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;
- DATO ATTO** che le verifiche sulle singole DIT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DATO ATTO

di aver effettuato il riesame delle DIT indicate di seguito che sono stata oggetto di riesame a seguito delle osservazioni pervenute in risposta al preavviso di rigetto, come previsto dalla Legge 241/1990 art. 10 e che le osservazioni sono state ritenute accoglibili:

Codice DIT	preavviso di rigetto	osservazioni
2022SLR17A67820	- preavviso prot. 75647 del 22/12/23	- osservazioni prot.76752 del 29/12/2023
2022SLR17A69069	- preavviso prot.31415 del 9/5/24	- osservazioni prot. 37175 del 3/6/24
2022SLR17A69802	-preavviso prot. 19920 del 21/3/24	- osservazioni prot. 23918 del 10/4/24
2022SLR17A70056	- preavviso prot. 24711 del 12.04.2024	- osservazioni prot. 27821 del 23/4/24 - 35420 del 27/5/24
2022SLR17A70165	- preavviso prot. 17618 del 12/3/24	- osservazioni prot. 18895 del 18/3/24
2022SLR17A70457	- preavviso prot. 17164 del 11/3/24	- osservazioni prot. 18465 del 15/3/24 - 38983 del 11/06/24
2022SLR17A69887	- preavviso prot. 17619 del 12/3/24	- osservazioni prot. 32164 del 13/5/24

DATO ATTO

degli esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso *de quo*, meglio rappresentate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso;

VALUTATO

inoltre, che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente *pro tempore*, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VALUTATO

pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione, nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione e la costruzione del database da trasmettere all' ASPAL per i successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per un importo complessivo pari ad € 77.000 (euro settantasettemila/00);

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità' formale finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per i Beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

ART.2

Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione per un importo totale pari ad € 77.000 (euro settantasettemila/00).

ART. 3

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list;

ART.4

Alle singole liquidazioni, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973, NON dovrà essere applicata la ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973 a titolo di acconto delle imposte sui redditi per il contenuto dell'articolo 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19).

ART.5

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 99950) e sul sito www.sardegna.lavoro.it e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

^[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

[3]

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".